

SUPPORTA LE ESIGENZE DELLA TUA AZIENDA CON LA VIRTUALIZZAZIONE

Cinque esempi di utilizzo per i team IT che puntano all'innovazione

INFORMAZIONI TECNICHE



Red Hat Virtualization rappresenta la base ideale per i moderni datacenter, come nei seguenti esempi di utilizzo:

- Consolidamento dei server.
- Carichi di lavoro sensibili alle prestazioni.
- Ambienti di sviluppo e test.
- Ambienti multi-hypervisor e ibridi.
- Workstation tecniche.

FUNZIONI PRINCIPALI

- Piattaforma centralizzata e gestione dei carichi di lavoro
- Sicurezza avanzata
- Soluzioni commerciali di hardening
- Risorse altamente disponibili
- Capacità di automazione e integrazione
- Supporto multipiattaforma
- Strumenti di migrazione

VIRTUALIZZAZIONE, ELEMENTO STRATEGICO DEL DATACENTER MODERNO

I cambiamenti che oggi affrontano i team IT si svolgono su due fronti. In primo luogo, i team devono adottare continuamente nuove tecnologie per mantenere aggiornata l'infrastruttura e restare al passo con gli approcci più moderni. Inoltre, devono assumere un ruolo più strategico all'interno dell'organizzazione aziendale nel suo complesso. Nel frattempo, i requisiti aziendali cambiano. Una soluzione per soddisfare tutte queste esigenze è la combinazione della virtualizzazione tradizionale con architetture basate su cloud e container.

Base imprescindibile del datacenter moderno, la virtualizzazione è in grado di supportare i carichi di lavoro tradizionali, cloud-native e basati su container. Secondo IDC, oltre l'80% dei carichi di lavoro dei datacenter è oggi virtualizzato.¹ I vantaggi sono diversi: efficienza migliorata, più disponibilità di risorse, incremento delle prestazioni, maggiore sicurezza e riduzione dei costi.

Quella offerta da Red Hat è una tecnologia di virtualizzazione agile, rapida ed economica, che facilita il superamento delle sfide odierne gettando le basi per l'adozione delle tecnologie del futuro.

LA VIRTUALIZZAZIONE CON RED HAT

Red Hat® Virtualization è un'infrastruttura completa per workstation tecniche e server virtualizzati. Semplice da distribuire e utilizzare, consente di sfruttare immediatamente i benefici che offre. Grazie a un abbonamento di grande valore ma conveniente, permette risparmi netti e accelera il ritorno sugli investimenti. Il supporto per un massimo di 480 CPU logiche e 6 TB di memoria per macchina virtuale garantisce che i livelli di efficienza dell'esecuzione delle applicazioni nell'ambiente virtualizzato siano pari a quelli di un'infrastruttura bare-metal. La protezione dell'ambiente virtualizzato è assicurata dall'integrazione di Red Hat Secure Virtualization (sVirt) e Security-Enhanced Linux® (SELinux). Le funzionalità open basate su standard e l'interoperabilità salvaguardano gli investimenti esistenti, agevolando la personalizzazione dell'infrastruttura. Infine, l'integrazione dell'intero software stack di Red Hat assicura prestazioni, sicurezza e valore con l'aggiunta di altri prodotti come Red Hat Enterprise Linux, Red Hat OpenStack® Platform e Red Hat OpenShift Container Platform.

La virtualizzazione consente al reparto IT di supportare la propria azienda in diversi modi. Di seguito verranno approfonditi cinque esempi di utilizzo, i vantaggi che offrono e il contributo di Red Hat Virtualization affinché da questi si possa ottenere il massimo dell'efficacia.

ESEMPIO DI UTILIZZO 1: CONSOLIDAMENTO DEL SERVER

Le complessità dell'infrastruttura IT possono aumentare vertiginosamente come conseguenza delle richieste crescenti, delle mutevoli esigenze di business e delle nuove tecnologie. In questi ambienti complicati, la proliferazione incontrollata di server e VM è spesso causa di inefficienze. I server fisici sono spesso oggetto di overprovisioning per garantirne la disponibilità durante i periodi di picco della domanda, e la mancata visibilità o la gestione inefficace dell'infrastruttura portano alla mancata dismissione delle macchine virtuali non utilizzate. In entrambi i casi, ne risulta un utilizzo ridotto, costi più elevati e un ingombro dell'infrastruttura maggiore del dovuto.



facebook.com/RedHatItaly
twitter.com/RedHatItaly
linkedin.com/company/red-hat-italia/

it.redhat.com

¹ "The Critical Role of Virtualization in Modern Datacenters, Hybrid Clouds, and Containers." IDC, luglio 2017.
[redhat.com/it/resources/idc-virtualization-modern-datacenters-hybrid-cloud-containers-analyst-whitepaper](https://www.redhat.com/it/resources/idc-virtualization-modern-datacenters-hybrid-cloud-containers-analyst-whitepaper).

**STORIA DI SUCCESSO -
CONSOLIDAMENTO DEL
SERVER: CTOS**

Adottando Red Hat Virtualization, CTOS ha ridotto i costi operativi complessivi degli ambienti Linux di circa il 20% e i costi di noleggio dei rack di server del 75%.²

“In precedenza, le nostre soluzioni server erano considerate costose. Oggi possiamo eseguire rapidamente il provisioning di VM di piccole dimensioni per testare nuovi prodotti senza costi aggiuntivi.”²

BENJAMIN LAU,
I.T. MANAGER,
CTOS DATA SYSTEMS SDN. BHD.

**STORIA DI SUCCESSO -
CARICHI DI LAVORO
SENSIBILI ALLE
PRESTAZIONI:
LAFAYETTE COLLEGE**

Il Lafayette College ha ottenuto maggiore stabilità e scalabilità, per supportare al meglio periodi di traffico elevato, e ridotto il tempo di provisioning delle macchine virtuali da giorni a minuti, per migliorare la produttività della facoltà.³

I sistemi operativi e le piattaforme di virtualizzazione proprietarie possono aggiungere ulteriori complessità. L'impiego di molteplici strumenti di gestione può limitare la visibilità sull'ambiente, aumentare il rischio di incoerenze e richiedere più tempo e risorse. Le licenze proprietarie hanno costi elevati e spesso includono funzionalità che non vengono impiegate ma che hanno comunque un prezzo. Questi vincoli limitano la flessibilità impedendo di scegliere nella vasta gamma di tecnologie complementari che possono rispondere meglio alle nuove esigenze dell'azienda.

Il consolidamento dei server fisici e delle piattaforme di virtualizzazione proprietarie in un'unica piattaforma di virtualizzazione open, affidabile e dalle elevate prestazioni - come Red Hat Virtualization - consente di unificare la gestione dei carichi di lavoro e dei server, riduce i costi di licenza e aumenta le opportunità di scelta tra le tante tecnologie disponibili.

Se l'azienda sta pianificando il consolidamento dei server, è bene che punti a una piattaforma di virtualizzazione ad alte prestazioni, basata su tecnologie e standard aperti, che supporti l'interoperabilità con altri sistemi operativi e piattaforme di virtualizzazione. Red Hat Virtualization assicura un costo totale di proprietà ridotto, un ritorno sugli investimenti più rapido e un punto di pareggio accelerato per il consolidamento dei server.

CONSOLIDA UN NUMERO MAGGIORE DI CARICHI DI LAVORO

Con Red Hat Virtualization, puoi ottenere rapporti di consolidamento di 10:1 e ridurre lo spazio occupato dai server fino al 75%.² Straordinarie prestazioni bare-metal e il supporto di un massimo di 288 CPU logiche e di 12 TB per host, di 240 vCPU e di 6 TB di RAM per ogni VM guest consentono di gestire con grande efficienza carichi di lavoro più elevati. L'affidabilità dei carichi di lavoro critici è garantita da funzionalità di alta disponibilità, come la migrazione in tempo reale e la priorità di riavvio. Inoltre, il supporto per strumenti di terze parti consente di scegliere i prodotti di backup, ripristino e replica più adatti alle esigenze di disaster recovery dell'azienda.

OTTIMIZZA LA GESTIONE

Red Hat Virtualization centralizza la gestione delle risorse di elaborazione, rete e storage virtualizzate, semplificando nettamente i processi. Un portale per gli utenti permette l'accesso a utenti standard ed esperti all'ambiente virtualizzato, agevolando amministrazione e controllo. Inoltre, l'automazione dei processi e della scalabilità della gestione dei carichi di lavoro accelera il deployment, la configurazione e la gestione dei server.

RIDUCI I COSTI E IL MONOPOLIO DEI PROVIDER

Una piattaforma di virtualizzazione open source consente di diminuire i costi ed eliminare il monopolio dei fornitori. Fondata sulla tecnologia open source Kernel-based Virtual Machine (KVM), la piattaforma Red Hat Virtualization viene testata e consolidata costantemente per soddisfare le esigenze degli ambienti di produzione. API aperte e RESTful e la certificazione per Microsoft Windows garantiscono l'interoperabilità tra più piattaforme. L'abbonamento include anche supporto di livello enterprise, update e patch, assicurando il costante aggiornamento dell'ambiente.

ESEMPIO DI UTILIZZO 2: CARICHI DI LAVORO SENSIBILI ALLE PRESTAZIONI

Molti carichi di lavoro aziendali critici e strategici hanno requisiti elevati in termini di prestazioni e disponibilità. Per continuare a soddisfare le esigenze dell'azienda, spesso i carichi di lavoro vengono distribuiti su infrastrutture separate. In genere, durante i picchi di domanda, si ricorre all'overprovisioning delle risorse per mantenere prestazioni ottimali, mentre per affrontare potenziali guasti si opera con infrastrutture ridondanti. Infine, per ottenere la scalabilità è necessario acquistare, configurare e gestire nuovi server e risorse. Tutti questi aspetti contribuiscono ad aumentare i costi e le inefficienze operative.

2 “CTOS diventa più agile e accelera l'espansione aziendale con Red Hat,” Caso cliente Red Hat, 2017.
redhat.com/it/resources/ctos-case-study.

3 “Il Lafayette College migliora l'esperienza formativa adottando la virtualizzazione con Red Hat.” Red Hat, 2017.
redhat.com/it/resources/lafayette-college-improves-productivity-flexibility-with-red-hat-enterprise-virtualization.

“La piattaforma Linux di Red Hat offre la sicurezza, la disponibilità e il supporto indispensabili per i carichi di lavoro critici.”³

ROBERT JONES,
SYSTEM ADMINISTRATOR,
LAFAYETTE COLLEGE

Prestazioni e disponibilità possono essere migliorati virtualizzando questi carichi di lavoro. Un ambiente condiviso, virtualizzato e dalle alte prestazioni consente di eliminare ridondanze, incrementare l'utilizzo e migliorare la scalabilità. Diventa inoltre possibile ottimizzare il posizionamento dei carichi di lavoro al momento del deployment, spostandoli come necessario.

Per la migrazione dei carichi di lavoro sensibili alle prestazioni, è bene selezionare una piattaforma di virtualizzazione che offra livelli elevati di prestazioni, disponibilità e scalabilità. Red Hat Virtualization risponde a queste esigenze offrendo scalabilità e prestazioni per i carichi di lavoro enterprise, inclusi SAP® e Oracle, su x86 e Power®.

MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEI CARICHI DI LAVORO

I carichi di lavoro virtualizzati con Red Hat Virtualization offrono prestazioni pari a quelle dei carichi di lavoro su sistemi bare-metal: Red Hat Virtualization ottiene i migliori risultati in base agli standard di riferimento SPECvirt_sc2013.⁵ Nei test, i carichi di lavoro enterprise come SAP, Oracle e Microsoft Exchange mostrano miglioramenti delle prestazioni fino al 140%.⁶ Numerose funzionalità contribuiscono a migliorare ulteriormente le prestazioni: elevato throughput I/O, overcommitment di memoria Kernel Samepage Merging (KSM), riconoscimento dell'accesso NUMA (Non Uniform Memory Access), virtualizzazione single-root I/O (SR-IOV) e supporto per la funzione virtuale I/O (VFIO).

MIGLIORA LA DISPONIBILITÀ DELLE APPLICAZIONI

Red Hat Virtualization include numerose funzioni che garantiscono la disponibilità dei carichi di lavoro virtualizzati. Capacità quali la migrazione in tempo reale e la priorità di riavvio delle VM consentono di spostare senza difficoltà le VM da un host all'altro in caso di guasto, senza tempi di fermo. Il supporto per gli strumenti di terze parti utilizzati per attività di backup, ripristino e replica permette di scegliere i prodotti più adatti alle esigenze attuali e future dell'azienda.

SCALABILITÀ RAPIDA ED ECONOMICA

Progettata per processi su larga scala, Red Hat Virtualization supporta oltre 500 host virtuali e 5.000 VM in un unico ambiente, semplificando e rendendo economica la scalabilità orizzontale. Grazie al supporto per centinaia di CPU logiche e virtuali e terabyte di memoria, vi è un aumento della densità dei carichi di lavoro e dell'efficienza della virtualizzazione. Infine, le capacità di hot plug permettono di espandere le risorse di elaborazione, memoria, disco e rete per qualsiasi carico di lavoro, senza riavviare la relativa VM.

OTTIMIZZA LA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO

L'aggiunta di Red Hat CloudForms all'ambiente Red Hat Virtualization permette di spostare e posizionare in modo strategico le VM, ottimizzando l'uso e le prestazioni delle risorse. L'integrazione di oVirt Optimizer offre una logica di ottimizzazione avanzata per la gestione dei cluster e la distribuzione dei carichi di lavoro. È inoltre possibile definire gruppi di carichi di lavoro affini e non affini, per assegnare carichi con hardware specializzato o requisiti di licenza a host specifici.

ESEMPIO DI UTILIZZO - AMBIENTI DEV/TEST: POSCO ICT

Posco ICT adotta un approccio DevOps collaborativo e riduce i costi del sistema operativo IT, del middleware e della virtualizzazione in media del 50% rispetto alle soluzioni proprietarie.⁴

ESEMPIO DI UTILIZZO 3: AMBIENTI DI SVILUPPO E TEST (DEV/TEST)

Benché fondamentali per creare e migliorare applicazioni e servizi, le infrastrutture non ottimizzate degli ambienti di sviluppo e test possono rallentare la distribuzione delle risorse agli sviluppatori, ritardando l'intero ciclo di sviluppo. Di conseguenza, gli utenti finali possono dover ricorrere a risorse di cloud pubblico non approvate per portare a termine i propri compiti. Queste risorse di shadow IT, al di fuori del controllo dei team IT, possono aumentare il rischio di incorrere in problemi di sicurezza e conformità, e comportare costi elevati.

⁴ “Posco ICT realizza una factory intelligente con l'open source IT di Red Hat,” Caso cliente Red Hat, 2017. redhat.com/it/resources/posco-ict-case-study.

⁵ Risultati alla data del 26 febbraio 2018, da spec.org. SPEC®, SPECvirt_sc® e la denominazione del benchmark SPECvirt® sono marchi commerciali o marchi registrati di Standard Performance Evaluation Corporation. Per ulteriori informazioni su SPECvirt_sc2013, vedere spec.org/virt_sc2013/.

⁶ “Operazioni avanzate con Red Hat Virtualization 3.6.” Red Hat, Maggio 2016. redhat.com/it/resources/red-hat-enterprise-virtualization-36-operations.

"Rispetto a UNIX, con Linux abbiamo ridotto le spese operative di oltre 10 volte. Grazie ai prodotti middleware e di virtualizzazione di Red Hat, abbiamo registrato un risparmio pari al 40-50% rispetto alle nostre soluzioni proprietarie."⁴

TEAM LEADER,
I.T. INFRASTRUCTURE TECHNICAL
SUPPORT TEAM, POSCO ICT

STORIA DI SUCCESSO - AMBIENTE MULTI- HYPERVISOR: UNIVERSITÀ DI SALISBURGO

L'Università di Salisburgo ha configurato scenari virtuali paralleli a quelli VMware esistenti per eseguire il deployment rapido, scalabile e automatizzato dei servizi IT.⁷

L'ottimizzazione dell'infrastruttura IT consente di distribuire le risorse in tempi più brevi aumentandone l'efficienza e l'impiego; permette inoltre di fornire portali self-service agli sviluppatori, monitorare i costi dell'ambiente dev/test e riportare le risorse sotto il controllo del team IT.

Se si punta all'ottimizzazione degli ambienti dev/test, è bene individuare una piattaforma di virtualizzazione che fornisca portali self-service per sviluppatori, provisioning e gestione delle risorse ottimizzati, e visibilità sull'uso delle risorse. Red Hat Virtualization costituisce un'infrastruttura semplice e conveniente, perfetta per ambienti di sviluppo enterprise.

DISTRIBUISCI PIÙ VELOCEMENTE LE RISORSE

Combinata con Red Hat CloudForms e Red Hat Ansible® Automation, Red Hat Virtualization accelera la distribuzione delle risorse gestendole in modo centralizzato e automatizzato. Gli sviluppatori possono usare un unico catalogo self-service per richiedere risorse di elaborazione, rete e archiviazione, semplificando le procedure di richiesta e riducendo il numero di portali da usare. Il provisioning automatico accelera la distribuzione e garantisce che le risorse siano configurate in conformità con le policy.

RIDUCI I COSTI

Red Hat Virtualization offre strumenti per ridurre i costi degli ambienti diversi da quelli di produzione. La definizione e l'applicazione di quote limitano il numero di guest virtuali, la quantità di storage utilizzato, l'uso della CPU e la quantità di memoria sui server host che gli utenti possono assegnare. Report dettagliati e funzionalità di chargeback garantiscono visibilità sull'uso e consentono di allocare i costi ai gruppi di utenti. La gestione automatizzata ottimizza l'amministrazione delle risorse e i costi operativi.

RIDUCI I RISCHI DELLO SHADOW IT

Velocità e visibilità aumentate consentono a Red Hat Virtualization di creare un ambiente incentrato sulla sicurezza, senza interruzioni e protetto, riducendo i rischi associati all'uso di risorse non approvate. Un dashboard di sistema fornisce informazioni dettagliate e una panoramica complessiva dell'uso di CPU, memoria e risorse host di archiviazione. Il supporto per il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) consente l'integrazione di sistemi di monitoraggio di terze parti, che garantiscono ulteriore visibilità all'ambiente.

ESEMPIO DI UTILIZZO 4: AMBIENTI MULTI-HYPERVISOR E IBRIDI

Gli approcci ibridi e all'IT bimodale diventano sempre più comuni mano a mano che le organizzazioni cercano di ottenere i vantaggi offerti dal cloud e dalle tecnologie di container, tra cui velocità, flessibilità e risparmio. Tuttavia, mettere in pratica questi concetti può essere complicato. La virtualizzazione può giocare un ruolo strategico nel passaggio ai processi bimodali e nella costruzione di un ambiente ibrido. Questo processo consente di ottimizzare le applicazioni e i carichi di lavoro tradizionali, aprendo la strada al cloud privato.

Inoltre, molte organizzazioni stanno adottando un approccio multi-hypervisor per ridurre i costi e la dipendenza da un unico fornitore. L'aggiunta di un secondo hypervisor virtualizzato e open source può aiutare a raggiungere entrambi gli obiettivi. Oggi il 26% delle aziende ha già implementato più piattaforme hypervisor, mentre il 23% prevede il deployment di un secondo hypervisor in futuro.⁸ La maggior parte delle organizzazioni distribuisce nuovi carichi di lavoro nel nuovo hypervisor, mentre la migrazione dei carichi dall'hypervisor esistente al nuovo può implicare difficoltà. È infatti necessario convertire prima le VM nel nuovo formato di hypervisor. A questo punto il contenuto della VM, ad esempio driver e agenti, deve essere modificato. Infine, le VM devono essere testate e dotate nuovamente di strumenti per il nuovo hypervisor e i sistemi sottostanti.

⁷ "L'Università di Salisburgo crea un portale IT self-service con Red Hat," Caso cliente Red Hat, 2017.
redhat.com/it/resources/university-of-salzburg-case-study.

⁸ "The Critical Role of Virtualization in Modern Datacenters, Hybrid Clouds, and Containers." IDC. Luglio 2017.

“La soluzione Red Hat ci ha consentito di scalare in modo semplice e automatico le applicazioni per gestire l'incremento della domanda, migliorando al contempo l'uso dell'hardware.”⁹

THOMAS WENNINGER,
DEPUTY HEAD OF I.T. SERVICES,
UNIVERSITÀ DI SALISBURGO

Scopri di più sull'integrazione tra Red Hat Virtualization e Red Hat OpenStack Platform nelle informazioni tecniche: [Come colmare il vuoto tra virtualizzazione e OpenStack.](#)

STORIA DI SUCCESSO - WORKSTATION TECNICHE: INTERNATIONAL AIRLINES GROUP (IAG)

Per le procedure di check-in di passeggeri e bagagli, IAG ha realizzato un'interfaccia grafica che richiede solo 20 minuti di apprendimento e accelera nettamente le attività sul lato cliente.⁹

Se si decide di adottare un ambiente multi-hypervisor o ibrido, è consigliabile selezionare una piattaforma di virtualizzazione che si integri con piattaforme cloud e containerizzate e garantisca l'interoperabilità tra hypervisor. Contribuiscono al successo delle transizioni le API open e gli strumenti di migrazione dei carichi di lavoro. Red Hat Virtualization è d'aiuto per realizzare le basi per implementazioni ottimali di cloud privato e ibrido open.

ADOTTA UNA STRATEGIA MULTI-HYPERVISOR

Grazie alle elevate prestazioni e al TCO ridotto, Red Hat Virtualization è la scelta ideale per le aziende che desiderano eliminare il vincolo ad un unico fornitore di hypervisor. Gli strumenti di conversione da virtuale a virtuale (V2V) consentono la migrazione dei carichi di lavoro da VMware vSphere e vCenter con un solo clic, semplificando in modo netto i trasferimenti. Le API RESTful assicurano l'interoperabilità sia con Red Hat sia con gli strumenti dei clienti, permettendo quindi di allineare l'ambiente alle esigenze dell'organizzazione.

PREPARA LA TUA AZIENDA AL CLOUD PRIVATO

Red Hat fornisce gli strumenti e le tecnologie di gestione comuni che sono alla base dei carichi di lavoro tradizionali e basati su cloud in esecuzione su Red Hat Virtualization, Red Hat OpenStack Platform e Red Hat OpenShift Container Platform, facilitando l'aggiunta delle tecnologie cloud e containerizzate al variare delle esigenze dell'azienda.

- **Red Hat OpenStack Platform per deployment Infrastructure-as-a-Service (IaaS).** Basata sull'hypervisor KVM, l'hypervisor più diffuso e ad alte prestazioni per i deployment cloud, la piattaforma Red Hat Virtualization è integrata nella rete OpenStack Neutron e nei servizi di storage Glance e offre supporto a entrambi. Ciò consente l'uso simultaneo delle applicazioni negli ambienti di virtualizzazione tradizionali e in quelli OpenStack.
- **Red Hat OpenShift Container Platform per deployment containerizzati.** Red Hat Virtualization supporta Red Hat Enterprise Linux Atomic Host, un sistema operativo leggero per container Linux, tramite un agente guest container. Gli utenti possono creare un inventario dei container eseguiti in KVM e ottenere informazioni sui container eseguiti nell'hypervisor.
- **Red Hat CloudForms per le capacità di gestione unificata e self-service.** Combinando Red Hat CloudForms e Red Hat Virtualization diventa possibile distribuire servizi cloud, inclusi portali self-service, su un'infrastruttura tradizionale.

ESEMPIO DI UTILIZZO 5: WORKSTATION TECNICHE

In molti settori, i team IT distribuiscono workstation tecniche ad elevato consumo di risorse grafiche, a supporto di applicazioni di virtualizzazione che richiedono potenza computazionale e di elaborazione grafica a elevate prestazioni. Tuttavia, i PC desktop su posizioni diverse possono creare problemi in termini di gestione e sicurezza.

La virtualizzazione di questi ambienti per workstation può semplificare l'amministrazione, restituire il controllo sugli accessi e sui dati, e ridurre i costi dell'hardware delle workstation tecniche. Un ambiente virtualizzato ad alte prestazioni centralizza i dati e i sistemi principali nel datacenter, e soltanto i dispositivi endpoint non saranno sotto il diretto controllo dell'IT.

Se si opta per la virtualizzazione delle workstation tecniche, è bene scegliere una piattaforma di virtualizzazione che offra prestazioni straordinarie e preveda capacità di isolamento delle risorse. Red Hat Virtualization aiuta a offrire un'esperienza utente eccellente riducendo al contempo i rischi legati a gestione e sicurezza.

⁹ “La compagnia aerea internazionale ha scelto Red Hat come partner tecnologico per potenziare la propria piattaforma di cloud ibrido”, Comunicato stampa, Red Hat, 2017. [redhat.com/it/about/press-releases/international-airlines-group-picks-red-hat-technology-partner-power-its-hybrid-cloud-platform](https://www.redhat.com/it/about/press-releases/international-airlines-group-picks-red-hat-technology-partner-power-its-hybrid-cloud-platform).



“Siamo riusciti a ridurre il footprint portandolo da 15 a 1, introducendo una scalabilità illimitata che ci consentirà di andare incontro a tutte le esigenze della nostra azienda in crescita.”⁹

ADRIAN STEEL,
GROUP IT MANAGER, IAG

OFFRI UN'ESPERIENZA UTENTE OTTIMALE

Grazie all'uso del protocollo SPICE per il rendering remoto, Red Hat Virtualization offre un'esperienza utente identica a quella dei PC desktop fisici. Algoritmi di compressione ottimizzata migliorano le prestazioni di rete in ambienti WAN a ridotta larghezza di banda ed elevata latenza. Il reindirizzamento USB nativo offre supporto per dispositivi avanzati nell'ambiente di workstation virtualizzato. Capacità di overcommitment della memoria KSM, NUMA, SR-IOV e VFIO migliorano le prestazioni delle applicazioni e dell'ambiente. La funzionalità di isolamento delle risorse assicura che le applicazioni complesse, ricche in particolare di elementi grafici, abbiano accesso alle risorse necessarie per un'esecuzione ottimale.

MIGLIORA SICUREZZA E CONTROLLO

Una piattaforma unificata per la virtualizzazione di server e workstation può migliorare la sicurezza posizionando, controllando e accedendo ai dati centralmente. Le capacità SELinux e sVirt integrate, incluso il controllo d'accesso vincolato (MAC) migliorano la protezione di VM e hypervisor. Il supporto per SmartCard e Common Access Card (CAC) con autenticazione a due fattori protegge l'ambiente dalle intrusioni. Infine, il pooling delle workstation consente di distribuire rapidamente più VM workstation da modelli predefiniti.

SCOPRI DI PIÙ

La virtualizzazione continuerà a giocare un ruolo chiave nei datacenter cloud moderni e containerizzati. Con costi ridotti, prestazioni più elevate, sicurezza migliorata, gestione semplificata e ulteriore flessibilità, Red Hat Virtualization può contribuire a supportare le nuove esigenze di business, e a preparare le aziende ai cambiamenti futuri.

- Scopri di più su Red Hat Virtualization all'indirizzo redhat.com/it/rhev.
- Scarica una versione di prova della durata di 60 giorni all'indirizzo access.redhat.com/products/red-hat-virtualization/evaluation.



INFORMAZIONI SU RED HAT

Red Hat è il leader mondiale nella fornitura di soluzioni software open source e si avvale di un approccio community-based per offrire tecnologie cloud, Linux, middleware, storage e di virtualizzazione caratterizzate da affidabilità e prestazioni elevate. L'azienda offre inoltre servizi di supporto, formazione e consulenza per i quali ha ottenuto diversi riconoscimenti. Principale punto di riferimento in una rete globale di aziende, partner e community open source, Red Hat consente di creare tecnologie specifiche e innovative che garantiscono libero accesso alle risorse per la crescita e preparano i clienti al futuro dell'IT.



facebook.com/RedHatItaly
twitter.com/RedHatItaly
linkedin.com/company/red-hat-italia/

it.redhat.com
F11700_0318_KVM

ITALIA	EUROPA, MEDIO ORIENTE	TURCHIA	ISRAELE	EAU
it.redhat.com italy@redhat.com	E AFRICA (EMEA) 00800 7334 2835 europe@redhat.com	00800-448820640	1-809 449548	8000-4449549

Copyright © 2019 Red Hat, Inc. Red Hat, Red Hat Enterprise Linux, il logo Shadowman, e JBoss sono marchi commerciali registrati di proprietà di Red Hat, Inc. o delle società da essa controllate con sede negli Stati Uniti e in altri Paesi. Linux® è un marchio commerciale di proprietà di Linus Torvalds registrato negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Il marchio denominativo OpenStack® e il logo OpenStack sono marchi commerciali/di servizio di proprietà della OpenStack Foundation o marchi commerciali/di servizio registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi, e sono da utilizzarsi previa autorizzazione della OpenStack Foundation. Red Hat non ha rapporti di affiliazione con la OpenStack Foundation o con la community di OpenStack, né riceve da esse sponsorizzazioni o finanziamenti.